

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 18-2272

Ll.rr. n. 11 del 1.8.2018, art. 26 e n.13 del 29.05.2020. Proroga della tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale approvata con DGR n. 65-6257 del 22/12/2017 e assegnazione di un contributo straordinario per l'anno 2020 per l'importo complessivo di Euro 800.000,00.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Con la L.R. n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), entrata in vigore il 1.1.2019, il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali.

In base all’art. 26 (“Istituti culturali”), comma 1 della citata L.R. n. 11/2018, la Regione Piemonte “sostiene e valorizza il patrimonio culturale degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni che, con continuità e con elevato livello scientifico, operano in ambito regionale per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale, attraverso l’erogazione di contributi”.

Ai sensi dell’art. 26, comma 2 della suddetta legge, “la Giunta Regionale, con propria deliberazione, approva la tabella degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni di rilievo regionale”.

Ai sensi dell’art. 26, comma 3 della suddetta legge, ai fini dell’iscrizione nella tabella, ai soggetti giuridici privati sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) aver svolto servizi e attività di rilevante valore scientifico e culturale da almeno tre anni; per gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni derivanti da fusioni e accorpamenti, il requisito dei tre anni deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti;
- b) provvedere alla conservazione e alla valorizzazione del proprio patrimonio e delle attrezzature idonee allo svolgimento della loro attività presso una sede adeguata,
- c) possedere, conservare e valorizzare patrimoni bibliotecari o archivistici e documentali;
- d) garantire una ampia utenza alle iniziative intraprese ed assicurare l’accessibilità pubblica al patrimonio posseduto e ai servizi culturali offerti.

Ai sensi dell’art. 26, comma 4 della suddetta legge, inoltre, “la Giunta Regionale individua, con proprio provvedimento e acquisito il parere vincolante della competente commissione consiliare, i criteri e le modalità per la composizione della tabella e definisce le modalità di erogazione del sostegno economico in favore degli enti facenti parte della tabella”.

Ai sensi dell’art. 26, comma 5 della suddetta legge la tabella ha validità triennale.

Con precedente D.G.R. 57-5488 del 03/08/2017 “L.R. n. 13 del 30.6.2016. Approvazione dei criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e delle modalità per l'assegnazione del contributo regionale” la Giunta Regionale ha approvato i criteri per lo svolgimento della selezione pubblica e le modalità di erogazione del sostegno economico. La selezione pubblica è stata avviata con determinazione dirigenziale n. 444 del 20/09/2017 e, a seguito dell’istruttoria svolta dalla Direzione regionale Promozione della cultura,

del turismo e dello sport, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, la Giunta Regionale ha approvato con D.G.R. n. 65-6257 del 22/12/2017 la tabella degli istituti di rilievo regionale avente validità per il triennio 2017-2019 e la conseguente assegnazione dei contributi per il triennio 2017-2019.

La tabella approvata con D.G.R. n. 65-6257 del 22/12/2017 ha esaurito la propria validità ed è quindi necessario procedere alla costituzione di una nuova tabella, come previsto dall'art. 26, comma 2 della suddetta L.R. n. 11/2018.

Considerato che

la Regione Piemonte in riferimento allo stato di emergenza dichiarato a seguito della emergenza sanitaria causata da COVID-19, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, ha adottato misure finanziarie, di sburocratizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive, approvando la legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19";

nella suddetta L.R. 13/2020 all'art. 54 si afferma che "la Regione, nel richiamare integralmente finalità, principi e obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e nel sottolineare in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali, intende contrastare gli effetti e le ricadute dell'emergenza da Covid-19 sul sistema culturale piemontese. A tal fine, adotta misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità".

Dato atto che dalla istruttoria svolta dal Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali risulta quanto segue:

non è stato possibile, per condizioni di oggettiva difficoltà, avviare in tempi utili la nuova selezione pubblica al fine della costituzione nell'anno 2020 di una nuova tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale per il triennio 2020-2022. La nuova selezione pubblica avrebbe consentito l'accesso alla tabella di enti culturali, finora esclusi dalla stessa, che avessero

dimostrato di avere i requisiti richiesti per l'ammissione alla suddetta tabella, a seguito di una valutazione condotta sulla base di criteri approvati dalla Giunta Regionale, nell'ambito di un avviso pubblico. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la L.R.13/2020 ha disposto l'attivazione in emergenza di sostegni straordinari agli enti culturali, la cui erogazione ha causato la mancata disponibilità delle risorse necessarie in tempi utili per l'avvio dell'avviso pubblico per il rinnovo della tabella suddetta, risorse che si sono rese disponibili per gli enti di cui all'art 26, comma 2 della suddetta L.R. n. 11/2018 solo con la D.G.R. n. 25-2215 del 06/11/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Quarta Integrazione";

i criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e le modalità per l'assegnazione del contributo regionale approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 57-5488 del 03/08/2017 prevedono una puntuale valutazione del patrimonio posseduto dagli enti e delle attività di elevato livello scientifico, svolte in ambito regionale, per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale. La situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 ha fortemente condizionato l'attività degli enti culturali nel corso

del 2020, limitando la loro attività, con esiti che sono ancora incerti: ne consegue che l'attività svolta dagli enti nell'anno 2020 non rispecchia la reale capacità organizzativa e progettuale degli enti e rende impossibile una loro corretta valutazione;

l'impossibilità di avviare per l'anno in corso la selezione pubblica per la costituzione di una nuova tabella, come previsto dall'art. 26, comma 2 della suddetta L.R. n. 11/2018;

con la suddetta legge regionale 29 maggio 2020 n. 13, la Regione Piemonte ha scelto di adottare misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità;

l'importante e diversificata attività culturale svolta dagli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale già inseriti nella tabella 2017-2019 (attività che è continuata, per quanto limitata, anche nell'anno 2020) rende opportuno sostenere questi enti, così come previsto dall'art. 26 comma 1 della L.R. 11/2018, prorogando la validità della predetta tabella, attraverso un contributo straordinario per il solo anno 2020, data l'impossibilità di avviare per l'anno in corso la selezione pubblica per la costituzione di una nuova tabella, come previsto dall'art. 26, comma 2 della suddetta L.R. n. 11/2018;

gli enti culturali di rilievo regionale iscritti alla tabella per gli anni 2017-2019 dovranno attestare la persistenza nell'anno 2020 dei requisiti richiesti per l'ammissione alla tabella;

come disposto dall'allegato A Parte seconda della suddetta D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020 "sono esclusi dalle presenti disposizioni... i contributi agli istituti culturali di rilievo regionale di cui all'art. 26 della legge 11/2018". I contributi erogati agli istituti culturali di rilievo regionale non sono, quindi, sottoposti alla articolazione delle relazioni e dei bilanci di progetto prevista dalla suddetta D.G.R. n. 48-1701, ma, come previsto dall'art. 26 comma 1 della L.R. 11/2018, sono erogati per sostenere e valorizzare il patrimonio culturale degli istituti.

Con la suddetta D.G.R. n. n. 25-2215 del 06/11/2020, la Giunta Regionale ha autorizzato sulla Missione 5 Programma 2 le risorse necessarie per l'erogazione di contributi straordinari per l'anno 2020 agli istituti culturali di rilievo regionale;

con D.G.R. n. 26-2216 del 06/11/2020 "L.R. 11/2018-D.G.R. 23-7009 del 08 giugno 2018. Riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2020-2022 per gli ambiti di intervento del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali" la Giunta Regionale ha provveduto al riparto delle risorse destinate, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2020-2021, per gli ambiti di attività del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, attribuendo Euro 800.000,00 per l'anno 2020 all'ambito Istituti culturali di rilievo regionale.

La Giunta Regionale, in considerazione di quanto sopra, con la presente delibera ritiene opportuno e necessario prorogare la tabella relativa al triennio 2017-2019 approvata con D.G.R. n. 65-6257 del 22/12/2017 per il solo anno 2020 e corrispondere agli enti culturali iscritti in essa un contributo straordinario fino a un massimo di Euro 800.000,00, in considerazione delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che hanno reso impossibile avviare la selezione per la nuova tabella e delle attività culturali che tali enti hanno comunque realizzato nel corso del 2020.

Tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione dell'intervento succitato saranno adottati dal Settore regionale Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, competente in materia.

L'avviso pubblico per la selezione della nuova tabella triennale 2021-2023 sarà avviato nel 2021, con le modalità previste nei criteri per l'iscrizione nella tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e l'assegnazione del contributo regionale che la Giunta Regionale individuerà, con proprio provvedimento e acquisito il parere vincolante della competente commissione consiliare.

Vista la legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", in particolare, l'art. 26 (Istituti culturali);

vista legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19";

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la deliberazione 3 aprile 2020 n.16-1198 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", che ha tra l'altro disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011;

vista la D.G.R. n. 25- 2215 del 06/11/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Quarta Integrazione";

vista la D.G.R. n. 26-2216 del 06/11/2020 "L.R. 11/2018-D.G.R. 23-7009 del 08 giugno 2018. Riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2020-2022 per gli ambiti di intervento del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di prorogare la tabella degli istituti culturali di rilievo regionale relativa al triennio 2017-2019 approvata con D.G.R. n. 65-6257 del 22/12/2017 per il solo anno 2020;

- di corrispondere agli enti iscritti in essa un contributo straordinario, secondo le modalità di assegnazione di cui alla D.G.R. 57-5488 del 03/08/2017, in considerazione delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che hanno reso impossibile avviare la selezione per la nuova tabella per il triennio 2020-2022 e delle attività culturali che tali enti hanno comunque

realizzato nel corso del 2020, con una somma fino a un massimo di Euro 800.000,00 da ascrivere alla Missione 5, Programma 2 anno 2020 del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022;

- di demandare al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)